

# Nati per Leggere a Messina: valutazione pre-intervento dell'attitudine alla lettura ad alta voce nelle famiglie

Marisa Agosta\*, Nino Contiguglia\*\*, Isodiana Crupi\*\*, Nina Santisi\*

\*UO Formazione AUSL 5, Messina; \*\*Pediatria di famiglia, ACP dello Stretto di Messina

## Abstract

*The Nati per Leggere project in Messina: pre-intervention data of parents attitude of reading aloud*

**Introduction** The Messina Health District and ACP in Messina (Cultural Association of Paediatrician) are collaborating in supporting the Nati per Leggere project. The project has started with the paediatricians' training for promoting reading aloud starting from 6 months of age.

**Objectives** Data collection and evaluation regarding the attitude of reading aloud in family before starting NPL.

**Materials and methods** A survey has been submitted by 14 family paediatricians (before starting reading aloud promotion and giving books) to all parents with children aged between 6 months and 6 years during well child visits.

**Results** 308 surveys have been collected:

The attitude towards reading aloud is about 14% and it is directly proportional both to mother's education and the child's age. The data is higher in respect to other Sicilian contexts, but this could be due both to a previous information regarding the project and reading aloud promotion through doctors.

**Conclusions** Data regarding the attitude toward reading aloud after the NPL project will be collected in order to confirm the project's efficacy.

Quaderni acp 2009; 16(1): 15-16

**Key words** Attitude of reading aloud. Nati per Leggere. Family paediatrician

**Introduzione** L'AUSL 5 di Messina e l'ACP dello Stretto di Messina hanno avviato una collaborazione che sostiene e contestualizza il progetto NpL attraverso la formazione dei PdF, al fine di promuovere la lettura ad alta voce in famiglia a partire dai 6 mesi di vita.

**Obiettivi** Raccolta e valutazione dei dati sull'attitudine alla lettura ad alta voce nelle famiglie prima di avviare NpL sul territorio messinese.

**Materiali e metodi** 14 pediatri di famiglia hanno somministrato il questionario pre-intervento (prima della distribuzione dei libri) ai genitori dei pazienti di età compresa tra 6 mesi e 6 anni afferenti all'ambulatorio per i bilanci di salute.

**Risultati** Dalla valutazione di 308 questionari è emerso che: l'attitudine alla lettura nel nostro territorio è intorno al 14%, ed è direttamente proporzionale alla scolarità materna e all'età del bambino; la maggiore percentuale rispetto ad altre realtà siciliane (è) potrebbe essere dovuta alla già avvenuta esposizione ai materiali di NPL e all'incoraggiamento da parte del medico.

**Conclusione** La validità dell'intervento di Nati per Leggere nella nostra popolazione dovrà essere confermata dalle rilevazioni post-intervento, valutando la maggiore attitudine alla lettura rilevata nel campione in esame.

**Parole chiave** Attitudine alla lettura. Nati per Leggere. Pediatria di famiglia

## Introduzione

L'AUSL 5 di Messina e l'ACP dello Stretto (ME) hanno attivato una collaborazione per realizzare il progetto "Nati per Leggere" attraverso la formazione dei pediatri di famiglia e il dono del libro ai bimbi di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni. Come per tutte le iniziative avviate in territorio nazionale, alla base del progetto c'è il coinvolgimento del pe-

diatra di famiglia, il cui ruolo è fondamentale nella promozione della lettura ad alta voce come figura competente che entra precocemente in contatto con tutte le famiglie [1-2]). Il Progetto su scala nazionale è supportato e finanziato da numerose associazioni no profit e da enti locali. L'Azienda Sanitaria di Messina è la prima nel Meridione a sostenere economicamente la formazione dei pediatri,

ad acquistare i libri da distribuire alle famiglie, a monitorare e valutare l'efficacia dell'intervento. Questa "presa in carico" da parte dell'ASL è un valore aggiunto del Progetto messinese che conferisce alla promozione della lettura ad alta voce il suo reale significato di promozione della salute.

La prima fase del Progetto ha previsto la formazione dei pediatri sull'importanza della promozione della lettura ad alta voce come strumento di promozione della salute e sui temi e le tecniche della lettura ad alta voce, seguita da una seconda, di attuazione, in cui si è proceduto alla somministrazione del questionario (ispirato a quello americano chiamato BABAR, e modificato per la realtà italiana) per valutare l'attitudine dei genitori a questa pratica, e al dono del libro accompagnato dalla promozione della lettura ai genitori.

## Materiali e metodi

Un questionario semplice che il pediatra somministra nel suo ambulatorio, durante i bilanci di salute. Il questionario raccoglie informazioni sulle abitudini di lettura dei genitori al bambino, su alcune caratteristiche socio-economiche della famiglia e sulla sua precedente esposizione ad attività di promozione della lettura. Di conseguenza i dati raccolti consentono di:

- ▶ valutare l'attitudine in famiglia alla lettura ad alta voce;
- ▶ verificare attraverso il confronto prima/dopo se l'intervento aumenta l'attitudine alla lettura ad alta voce e il numero di libri a casa;
- ▶ verificare in che misura tali fattori sono influenzati da alcune caratteristiche socio-economiche, etniche o dall'età dei bambini;
- ▶ confrontare la situazione nelle diverse realtà locali [3].

## Risultati

Al momento sono disponibili solo i dati pre-intervento, utili a effettuare una valu-

Per corrispondenza:  
e-mail: u.o.formazione@ausl5.messina.it

research letters

tazione di base, ricavati dai 308 questionari somministrati dai 14 pediatri di famiglia che hanno aderito al Progetto, nel territorio di Messina e provincia. Sono stati esclusi i bambini con compromissione neuro-psichica, e quelli in cui non era possibile ricavare l'età. Le interviste sono state realizzate negli ambulatori, durante i bilanci di salute, ai genitori dei bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni di età.

Il campione reclutato ha evidenziato le caratteristiche espone nella *tabella 1*.

Per quanto riguarda la valutazione dell'attitudine alla lettura ad alta voce in famiglia, il 19,8% degli intervistati ha dichiarato di leggere un libro tra le prime tre cose che preferisce fare con il figlio, il 10% tra le prime tre cose che fa per aiutare il bambino ad addormentarsi la sera, il 20,8% tra le prime tre cose che fa attualmente con il bambino, pensando che lo potranno aiutare nella scuola elementare. Nei questionari distribuiti nel territorio di Messina era presente una quarta domanda che riguarda l'interesse del bambino alla lettura, che non era presente nei questionari di altre realtà locali ("quali sono le cose che suo figlio preferisce fare?"), alla quale ha risposto positivamente il 12,3% degli intervistati. L'attitudine è stata considerata presente se il genitore rispondeva positivamente ad almeno una delle tre domande sopra descritte, poste in cieco, e se dichiarava di leggere ad alta voce al bambino almeno 5 giorni alla settimana. Dall'analisi dei dati è emerso che il 21,41% dichiara di leggere almeno 5 giorni a settimana.

L'attitudine a leggere ad alta voce nel nostro campione è risultata essere del 14%, più bassa rispetto al centro-nord, ma leggermente più alta rispetto alla realtà meridionale (*figura 1*).

La percentuale dei genitori incoraggiati a leggere ad alta voce da parte di un medico è del 19%; relativamente ad altre fonti è del 7%. Ha ricevuto materiale informativo su Nati per Leggere l'11,8%, e ha ricevuto in dono un libro l'8,09%.

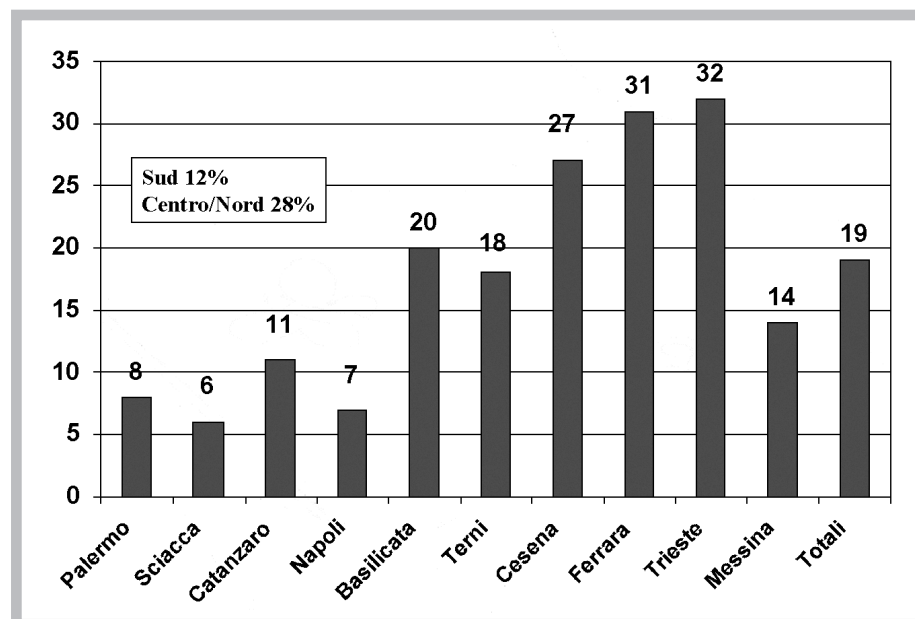
## Discussione

Come evidenziato dai risultati riferiti per le altre realtà nazionali, l'attitudine più elevata del nostro campione è correlabile a una maggiore informazione sul Progetto, derivata non soltanto dall'incoraggiamento da parte del pediatra o di altri

**TABELLA 1: CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE RECLUTATO**

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE	
- Età media dei bambini:	2,3
- Sesso maschile:	49,7%
- Genitore intervistato: la madre il	92,5%
- Peso alla nascita > 2500 g:	94,24%
- Bambini con fratelli:	45,8%
- Frequenza scolastica media in anni: la madre	11,8; il padre 11,1
- Età materna < 18 anni:	1,7%
- Famiglia monoparentale:	1,6%

**FIGURA 1: VALUTAZIONE DELL'ATTITUDINE ALLA LETTURA**



medici, ma anche dai mass-media, creando inevitabilmente una selezione del campione. Dall'analisi dei dati è emerso, inoltre, che, per quanto riguarda la scolarità materna misurata in anni di frequenza scolastica, a Messina è più alta che a Palermo e a Sciacca, ed è nella media dei dati complessivi nazionali.

La realizzazione del Progetto non ha incontrato ostacoli da parte dei pediatri, i libri distribuiti hanno riscosso un alto gradimento. Tra i libri da acquistare, per il prosieguo del Progetto, sono stati scelti quelli accettati con più entusiasmo dai bambini. La validità dell'intervento di Nati per Leggere nella nostra popolazione dovrà essere confermata dalle rilevazioni post-intervento, che ci darà la possibilità di valutare le eventuali variazioni dell'attitudine alla lettura ad alta voce. ♦

## Hanno partecipato alla ricerca

Arena Graziella, Barone Silvana, Bontempo Francesca, Cambria Rosaria, Cammarota Maria Stella, Contiguglia Nino, Conti Nibali Sergio, Crupi Isodiana, Maiolino Maria Gabriella, Morabito Letterio, Saccà Mariagrazia, Sacco Alessandra, Santisi Giovanna, Siracusano Maria Francesca.

*Gli Autori dichiarano di non avere alcun conflitto di interessi.*

## Bibliografia

- [1] Causa P, Manetti S. Evidenze degli effetti della promozione della lettura nelle cure primarie. *Quaderni acp* 2003;10:42-6.
- [2] Manetti S. Nati per Leggere, un intervento di comunità: a che punto siamo? *Quaderni acp* 2006; 13:195-8.
- [3] Ronfani L, Sila A, Malgaroli G, et al. La promozione della lettura ad alta voce in Italia. Valutazione dell'efficacia del progetto Nati per Leggere. *Quaderni acp* 2006;13:187-94.